

LC - SAL WIPES

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** LC - SAL WIPES
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Disinfettante. Per utilizzatore professionale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
Per informazioni dettagliate sull'utilizzo specifico e sicuro del prodotto, vedere l'allegato
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
CERICHEM BIOPHARM S.R.L.
Viale Einaudi, snc – 71042 Cerignola(FG)
Tel. +39 0885 444490; Fax. +39 0885 444491
info@cerichem.com
- 1.4** Numero telefonico di emergenza: Ospedale Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore (Milano) Tel. (+39) 02-66101029 – 24h

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226
STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
- Consigli di prudenza:**
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P280: Indossare guanti
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.
P403+P233: Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**
Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**
Descrizione chimica: Miscela acquosa a base di alcoli e tensioattivi.
Componenti:

LC - SAL WIPES

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|---|---|---|
| CAS: Non applicabile EC: 902-053-3 Index: Non applicabile REACH: 01-2119529230-52-XXXX | Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo | Autoclassificata  30 - <50 % |
| CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 Index: 612-131-00-6 REACH: Non applicabile | Cloruro di didecildimetilammonio⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo | Autoclassificata  0,1 - <0,25 % |
| CAS: 77-92-9 EC: 201-069-1 Index: Non applicabile REACH: 01-2119457026-42-XXXX | Acido citrico⁽²⁾ Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione | Autoclassificata  0,025 - <0,1 % |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

Altre informazioni:

| Identificazione | Fattore M |
|--|-----------------------|
| Cloruro di didecildimetilammonio CAS: 7173-51-5 EC: 230-525-2 | Acuto 10 Cronico 1 |

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione lieve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali:

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

LC - SAL WIPES

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Vedere l'allegato per le informazioni dettagliate sulla manipolazione, la conservazione e gli utilizzi specifici finali

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| CAS: Non applicabile | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 343 mg/kg | Non applicabile |
| EC: 902-053-3 | Inalazione | Non applicabile | 1900 mg/m ³ | 500 mg/m ³ | Non applicabile |
| Cloruro di didicildimetilammonio | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| CAS: 7173-51-5 | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 8,6 mg/kg | Non applicabile |
| EC: 230-525-2 | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 18,2 mg/m ³ | Non applicabile |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|------------|-------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 87 mg/kg | Non applicabile |
| CAS: Non applicabile | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 206 mg/kg | Non applicabile |
| EC: 902-053-3 | Inalazione | Non applicabile | 950 mg/m ³ | 114 mg/m ³ | Non applicabile |

PNEC:

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--|---------------|-------------------|--------------------------|-------------------|--------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | STP | 580 mg/L | Acqua fresca | 1,72 mg/L | |
| CAS: Non applicabile | Suolo | 0,63 mg/kg | Acqua marina | 0,16 mg/L | |
| EC: 902-053-3 | Intermittente | Non applicabile | Sedimento (Acqua fresca) | 8,1 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,744 mg/kg | |
| Cloruro di didicildimetilammonio | STP | 0,595 mg/L | Acqua fresca | 0,002 mg/L | |
| CAS: 7173-51-5 | Suolo | 1,4 mg/kg | Acqua marina | 0,0002 mg/L | |
| EC: 230-525-2 | Intermittente | 0,00029 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 2,82 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,28 mg/kg | |
| Acido citrico | STP | 1000 mg/L | Acqua fresca | 0,44 mg/L | |
| CAS: 77-92-9 | Suolo | 33,1 mg/kg | Acqua marina | 0,044 mg/L | |
| EC: 201-069-1 | Intermittente | Non applicabile | Sedimento (Acqua fresca) | 34,6 mg/kg | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 3,46 mg/kg | |

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

LC - SAL WIPES

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|---------------------|---|
|  Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori |  | EN 405:2001+A1:2009 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|---|---|-----------|--|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori |  | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|--|---|---------------------------------|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN 166:2001 EN ISO 4007:2012 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|---|--|---|
|  Protezione obbligatoria del corpo | Capo di protezione antistatica e ignifuga |  | EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2001 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2008 | Protezione limitata in caso di fiamma. |
|  Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN 13287:2008 EN ISO 20345:2011 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|--------------------------------|---|-------------------------------|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2002 |

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 30,04 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 283,31 kg/m ³ (283,31 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 2 |
| Peso molecolare medio: | 50,01 g/mol |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Trasparente |
| Colore: | Incolore |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--|-------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 93 °C |
| Tensione di vapore a 20 °C: | 2590 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 13072 Pa (13 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|-----------------------|
| Densità a 20 °C: | 943 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 0,943 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | 6,5 - 7,5 |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Solubile in acqua |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Punto di infiammabilità: | 29 °C |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | 399 °C |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non disponibile |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non disponibile |

Esplosività:

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Limite inferiore di esplosività: | Non applicabile * |
| Limite superiore di esplosività: | Non applicabile * |

9.2 Altre informazioni:

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|---------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|---------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | | Tossicità acuta | Genere |
|--|-----------------|-----------------|----------|
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | DL50 orale | >2000 mg/kg | |
| CAS: Non applicabile | DL50 cutanea | 13900 mg/kg | Coniglio |
| EC: 902-053-3 | CL50 inalazione | >20 mg/L (4 h) | |
| Cloruro di didecildimetilammonio | DL50 orale | 410 mg/kg | Ratto |
| CAS: 7173-51-5 | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| EC: 230-525-2 | CL50 inalazione | >5 mg/L | |
| Acido citrico | DL50 orale | 5400 mg/kg | Ratto |
| CAS: 77-92-9 | DL50 cutanea | >2000 mg/kg | |
| EC: 201-069-1 | CL50 inalazione | >5 mg/L | |

Stima della tossicità acuta (ATE mix):

| | ATE mix | Componenti di tossicità ignota |
|------------|-------------------------------------|--------------------------------|
| Orale | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo) | Non applicabile |
| Cutanea | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo) | Non applicabile |
| Inalazione | >20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo) | Non applicabile |

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

| Identificazione | | Tossicità acuta | Specie | Genere |
|--|------|-------------------|---------------------------|-----------|
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | CL50 | 10000 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| CAS: Non applicabile | EC50 | 5012 mg/L (48 h) | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |
| EC: 902-053-3 | EC50 | Non applicabile | | |
| Cloruro di didecildimetilammonio | CL50 | 0,5 mg/L (96 h) | Brachydanio rerio | Pesce |
| CAS: 7173-51-5 | EC50 | 0,03 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| EC: 230-525-2 | EC50 | 0,06 mg/L (96 h) | Selenastrum capricornutum | Alga |
| Acido citrico | CL50 | 1516 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus | Pesce |
| CAS: 77-92-9 | EC50 | 160 mg/L (48 h) | N/A | Crostaceo |
| EC: 201-069-1 | EC50 | Non applicabile | | |

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione | | Degradabilità | | Biodegradabilità |
|--|----------|-----------------|------------------|------------------|
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | BOD5 | 1.19 g O2/g | Concentrazione | Non applicabile |
| CAS: Non applicabile | COD | 2.23 g O2/g | Periodo | 28 giorni |
| EC: 902-053-3 | BOD5/COD | 0.53 | % biodegradabile | 70 % |
| Acido citrico | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 10 mg/L |
| CAS: 77-92-9 | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| EC: 201-069-1 | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 97 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|--|--------------------------------|-------|
| Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo | BCF | |
| CAS: Non applicabile | Log POW | 0,05 |
| EC: 902-053-3 | Potenziale | |
| Acido citrico | BCF | 3 |
| CAS: 77-92-9 | Log POW | -1,55 |
| EC: 201-069-1 | Potenziale | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|------------------|-----------------|
| Acido citrico | Koc | Non applicabile | Henry | Non applicabile |
| CAS: 77-92-9 | Conclusione | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| EC: 201-069-1 | Tensione superficiale | 2,045E-2 N/m (350,93 °C) | Terreno umido | Non applicabile |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 07 04 04* | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP4 Irritante, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2017 e RID 2017:

LC - SAL WIPES

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)



| | | |
|------|--|--|
| 14.1 | Numero ONU: | UN1987 |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | ALCOLI N.A.S. (Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo) |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | 274, 601, 640D |
| | Tunnel restrizione codice: | D/E |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | 5 L |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 38-16:



| | | |
|------|--|--|
| 14.1 | Numero ONU: | UN1987 |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | ALCOLI N.A.S. (Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo) |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Disposizioni speciali: | 274 |
| | Codici EmS: | F-E, S-D |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| | LQ: | 5 L |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2017:



| | | |
|------|--|--|
| 14.1 | Numero ONU: | UN1987 |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU: | ALCOLI N.A.S. (Prodotto di reazione di etanolo e propan-2-olo) |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto: | 3 |
| | Etichette: | 3 |
| 14.4 | Gruppo di imballaggio: | III |
| 14.5 | Pericoloso per l'ambiente: | No |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| | Proprietà fisico-chimiche: | vedere sezione 9 |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: | Non applicabile |

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Cloruro di didecildimetilammonio, Bifenil-2-olo.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Cloruro di didecildimetilammonio (Tipo di prodotto 1, 2, 3, 4, 6, 8, 10, 11, 12) ; Acido citrico (Tipo di prodotto 2)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene Cloruro di didecildimetilammonio

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore ha portato a termine la valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

H226: Liquido e vapori infiammabili

H319: Provoca grave irritazione oculare

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Procedura di classificazione:

STOT SE 3: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

- Continua alla pagina successiva -

LC - SAL WIPES

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

-COD: Richiesta Chimica di ossigeno

-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

-BCF: fattore di bioconcentrazione

-DL50: dose letale 50

-CL50: concentrazione letale 50

-EC50: concentrazione effettiva 50

-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua

-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico